



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 34 del 29/06/2021

Oggetto: Espressione di contrarietà al fotovoltaico sul territorio del Comune di Proceno.-

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 18.30 in videoconferenza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Consigliere		s
Pifferi Alessandro	Assessore	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Santoni Laura	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere	s	
Battistoni Francesco	consigliere	s	
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Annamaria	Consigliere	s	

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il punto sulla importanza di prendere una posizione relativamente al fotovoltaico sul territorio di Proceno, in particolare quello sui terreni agricoli.

Illustra poi l'intenzione di istituire un parco agricolo, come già da scheda progettuale presente nel contratto di Fiume per il Paglia Laziale, condiviso nella sua interezza con alcuni dei membri di maggioranza e minoranza.

Interviene Masini Giordano il quale è interessato e contento dell'iniziativa che ritiene anche troppo tardiva, sottolineando che nel passato ci siamo troppo dimenticati del territorio. Aggiunge che alcune iniziative sono ormai impercorribili se non si dà una mano alle aziende del territorio.

Battistoni interviene rilevando problematiche tecniche e sostiene che bisogna rivedere il documento prevedendo particolarmente una specifica che riguardi il divieto di impianti a terra. Sostiene che si può essere contrari per gli impianti a terra ma favorevoli al posizionamento sulle strutture agricole. Tuttavia comprende l'esigenza del Sindaco di prendere una posizione di contrarietà per gli impianti a terra.

La proposta di variazione inserendo "impianti a terra" viene messa a votazione e viene approvata con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Giordano Masini).

Viene fatta la seconda votazione per il documento così integrato che dà lo stesso esito di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi di cui sopra;

Premesso che:

- in data 21/04/2021 la Regione Lazio ha approvato il nuovo Piano territoriale paesistico regionale, secondo lo schema di accordo con il Ministero dei Beni Archeologici, Culturali e Turismo, con cui viene disciplinato l'uso dell'intero territorio del Lazio, salvaguardando i vincoli del paesaggio e fornendo certezze agli enti locali, agli operatori del settore e ai cittadini;
- rispetto al Piano adottato del 2007, viene ribadito che il nuovo Ptpi interviene solo sul territorio vincolato, come beni del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico tutelati per legge, e si conferma che sostituisce completamente i precedenti Piani Territoriali Paesistici, dotando il Lazio di un unico strumento di gestione del territorio;
- viene anche sancito che la sua rappresentazione è sulla base cartografica del 2014 ed è frutto della copianificazione con il Mibact avviata dal 2013;
- il PTPR riconosce la multifunzionalità nelle aree agricole, mentre per tutte le altre identità paesaggistiche vengono garantite chiarezza normativa e semplificazione amministrativa. In particolare, il nuovo Piano esclude la necessità dell'autorizzazione paesaggistica negli interventi volti al recupero e alla riqualificazione di aree compromesse o degradate, nelle opere di bonifica e ripristino ambientale, nei lavori di completamento e adeguamento dei servizi di urbanizzazione primaria e secondaria. Il nuovo Piano, quindi, rafforza i vincoli sui beni naturali e favorisce la trasparenza e la semplificazione per soddisfare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sostenibile del territorio;

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare i seguenti articoli:) art. 9, comma 2, che stabilisce che la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione.) art 32 che stabilisce che la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.) art. 117 che stabilisce che sono materia di legislazione concorrente: governo del territorio, produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali;

Vista la Convenzione Europea del paesaggio, ratificata e resa esecutiva dalla Legge 9 gennaio 2006, n.14, che si prefigge lo scopo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi designati come determinate parti di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni;

Vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che stabilisce all'art. 37 che "un livello elevato di tutela dell'ambiente e il miglioramento della sua qualità devono essere integrati nelle politiche dell'Unione e garantiti conformemente al principio dello sviluppo sostenibile";

Visto l'art. 174 del Trattato che istituisce la Comunità Europea che stabilisce che "la politica della Comunità in materia ambientale contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi":

- salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente;
- protezione della salute umana;
- utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali;
- promozione sul piano internazionale di misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", e in particolare la parte seconda, procedure per la valutazione ambientale strategica (Vas), per la valutazione d'impatto ambientale (Via) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) che recepisce la Direttiva 2001/42/CE;

Visto lo Statuto della Regione Lazio e in particolare i seguenti articoli:

- art. 4 che stabilisce che "la Regione favorisce il concorso dei Comuni, delle Province e degli altri enti locali, in quanto istituzioni autonome rappresentative delle rispettive comunità, alla determinazione delle proprie scelte politiche e degli obiettivi generali della programmazione socio-economica e territoriale";
- art.9 che stabilisce principi in materia di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale;

Vista la Legge regionale della Regione Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 (e ss.mm.ii.), "Norme sul governo del territorio";

Visto che il territorio del Comune di Proceno fa parte della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale ed è all'interno del Contratto di Fiume per il Paglia Laziale dove è prevista l'istituzione del Parco Agricolo dell'Alta Tuscia del Paglia (PATAP);

Dato atto che questa amministrazione non è contraria alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, purché i relativi impianti vengano realizzati in maniera del tutto compatibile con la gestione del territorio e della salvaguardia del paesaggio, della fauna e del territorio agricolo locale;

Considerato che lo sviluppo e la produzione delle energie a livello locale è importante per la stessa salvaguardia dell'ambiente e del territorio ma che tale sviluppo deve avvenire nel rispetto della unitarietà del paesaggio sistema "territorio – ambiente – beni culturali";

Considerato che il territorio del Comune di Proceno è caratterizzato da produzione agricola, estensiva o specializzata, che possiede rilevante valore per la qualità estetico percettiva anche in relazione alla morfologia del territorio e alle sue evoluzioni storico antropiche, e si possono considerare quindi aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva anche in relazione alla estensione dei terreni che richiedono pertanto interventi di programmazione e gestione che devono interessare e riguardare tutte le componenti del sistema per salvaguardare non solo tali singole componenti, ma soprattutto il valore dell'insieme delle componenti stesse;

Ritenuto che le aree agricole siano quindi da salvaguardare affinché non siano individuate come aree idonee per l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra di cui al comma 3, tenendo conto in particolare del sostegno al settore agricolo, con riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio naturale;

Visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), allegato 3 "Criteri per l'individuazione di aree non idonee all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili";

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno individuare tutto il territorio del Comune di Proceno come area non idonea per impianti a "terra" per la produzione di energia con fonti rinnovabili, salvaguardando l'installazione di impianti su capannoni e strutture a servizio delle aziende;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n.9, contrari n.0, astenuti n.1 (Masini Giordano), su n.10 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Dare atto che questa Amministrazione Comunale, nella considerazione delle caratteristiche del paesaggio naturale ed agrario, delle aree naturali protette e della qualità ambientale del territorio del

Comune di Proceno, facente parte della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e del Contratto di Fiume per il Paglia Laziale dove è prevista l'istituzione del Parco Agricolo dell'Alta Tuscia del Paglia (PATAP), intende esprimere la propria contrarietà a che il territorio stesso sia riconosciuto come area idonea per impianti a "terra" per la produzione di energia con fonti rinnovabili, ma favorevole alla installazione di impianti a servizio delle aziende su capannoni e strutture.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Alessandro Pifferi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **19/07/2021** al **03/08/2021** al n. **381** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 19/07/2021
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/07/2021 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **29/07/2021**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993